

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'ALLENAMENTO "AZZURRO" DI IERI

Buona riuscita della prova di Torino

Quattro reti dei nazionali allo Spesia - Il rientro in forma di Moro, Carapellese e altri

TORINO, 18 - Oggi pomeriggio i calciatori della Nazionale A, più alcuni elementi che il Comandante tecnico Novo ha voluto osservare ancora una volta, si sono allenati sul campo del Torino contro la Spesia. Sono stati giocati due tempi, uno di 45 minuti e uno di 35, questo più breve, perché un violento acquazzone è venuto giù dopo dieci minuti dall'inizio della ripresa.

Questo terzo allenamento (ve ne sarà ancora uno la settimana prossima a Firenze e poi l'ultimo il due giugno, a Roma) aveva il compito di far sapere con precisione ai tecnici quale è la condizione di forma e fisica degli atleti che non avevano giocato a Milano contro i "cadetti" inglesi e di tentare ancora un esperimento per le mezze ali.

I risultati sono stati del tutto soddisfacenti per la prima linea, mentre alcuni calciatori che alcune settimane fa lasciavano a desidero, per scarsità di azione, sono apparsi nuovamente in possesso di tutti i loro numeri. Alludiamo a Moro, Carapellese, Muccinelli e Giovannini. Si è visto, inoltre, di nuovo chiaramente come il pareo di Pizzini della Nazionale B siano superiori a quelli visti oggi.

Nel primo tempo la formazione "azzurra" è risultata la seguente: Sentimenti IV, Bertucelli, Parola, Blason, Annovazzi, Sentimenti III, Muccinelli, Turconi, Amadi, Pandolfini, Carapellese. Al 15' Turconi è uscito dal campo e ha lasciato il posto a Pandolfini. A mezzogiorno è avvenuto il primo gol, realizzato da Moro. Il secondo gol è stato messo a segno da Moro, il terzo da Moro, il quarto da Moro.

Annovazzi è stato inferiore a Moro che lo ha sostituito nella ripresa, carletto era un po' lento, troppo pesante, ma la sua figura con inutili tiri in porta da 40 metri quasi tutti fuori bersaglio. Parola non è un tipo da essere giudicato in un allenamento, ma la sua partita era stata un po' stanca, ma sappiamo bene quanto egli valga. Le incertezze che egli ha avuto ultimamente spariranno con un po' di riposo.

Sentimenti III, quando è passato in prima linea, ha svolto un gioco più attivo, semplice e conciliante della mezz'ala sinistra titolare Lorenzi. Ottimo Muccinelli, Pandolfini non ha deluso come capitano. Se il regista ha mostrato il brivido dell'area di rigore, è sembrato però un volenteroso lavoratore, costante nel lavoro di spola. Potrà essere un discreto sostituto di Boniperti o di chi sarà scelto a sinistra.

Amadi era in giornata nera, ed è stato sfaticato parecchie volte. Carapellese, che ha finalmente perso quella faccia da "Le piteve vi attendono", è aumentato di peso e di stoffa. La prima linea, come diciamo, con Amadi fuori forma, e con il modesto apporto dato da Parola e Annovazzi, era slegata e priva di idee: neppure la foto di Pizzini è riuscita a scuotere. In quanto a Moro, egli ha parlato meravigliosamente bene: è in gran forma.

Nel secondo tempo gli "azzurri" sono scesi in campo così: Lenzi (portiere spezzino), Gioianni, Parola, Blason, Muccinelli, Pizzini, Amadi, Pandolfini, Galassi, Sentimenti III, Carapellese. Sentimenti IV si poneva a guardia della rete degli allenatori, che a loro volta avevano operato numericamente in modo più discreto. Moro è uscito dal campo, sostituito da Pandolfini, mentre a interno destro subentrava Frizzi del Torino.

Frizzi come mezzala ha reso quanto tutti gli altri. Al 20' Amadi batteva un rigore contro lo Spesia, tirando forte ma angolato: Sentimenti IV bloccava in tufo.

In questo tempo la squadra è leggermente migliorata: Moro e Giovannini hanno giocato discretamente. La prima linea, con Galassi al centro, è stata più manovriera e pericolosa; si è notata una buona intesa nel quadrilatero formato da Moro, Galassi, Pandolfini e Frizzi. Moro è uscito dal campo, sostituito da Pandolfini, mentre a interno destro subentrava Frizzi del Torino.

Questo terzo allenamento (ve ne sarà ancora uno la settimana prossima a Firenze e poi l'ultimo il due giugno, a Roma) aveva il compito di far sapere con precisione ai tecnici quale è la condizione di forma e fisica degli atleti che non avevano giocato a Milano contro i "cadetti" inglesi e di tentare ancora un esperimento per le mezze ali.

IL CAMPIONE EUROPEO DA' APPUNTAMENTO AI CRITICI D'AMERICA



Una recente foto di TIBERIO MITRI a Greenwood Lake. Alla sua sinistra il procuratore Saverio Turicello, alla sua destra il "trainer" Jim August, che in altri tempi fu allenatore di Turicello

Esordio di Mitri stasera a New York

L'incontro con Dick Wagner avrà luogo al Madison Square Garden alle tre di domattina (ora italiana)

Tiberio Mitri ha terminato gli ultimi allenamenti nel campo di Greenwood Lake, un correndo luogo che non dista molto da New York ed è servito per la messa a punto del campione d'Europa, il quale sotto le amorevoli cure del "trainer" Jim August ha conseguito i buoni progressi ed ha rivelato una forma splendida in questa città. Mitri ha da tempo appuntamento ai critici ed ai fans americani per questa sera alle ore 22 d'America (corrispondenti pressa poco alle 3 di domattina, ora italiana), momento in cui salirà sul ring del Madison Square Garden, edito nel "Edict Avenue newyorkese, per dare un saggio della sua abilità pugilistica contro Dick Wagner, che nel febbraio scorso incrociò il guantone con il campione del mondo La Motta, che conquistò il successo dopo nove riprese di entusiasmante battaglia.

Per la verità Mitri avrebbe dovuto incontrare Tuzo Portuguese, ma proprio tre giorni fa ci è giunta la notizia che Portuguese s'era prodotto in allenamento uno strapungo muscolare e non poteva combattere; ragioni per cui era stato sostituito con Wagner.

Mitri ha quindi dato appuntamento ai critici che dovranno giudicarlo ed agli sportivi italo-americani che lo ammireranno in questa sua prima prova impegnativa, che potrebbe procurargli il premio di una lusinghiera affermazione tale da conquistargli la stima dei critici degli organizzatori americani. Con pochi incontri, Tiberio può arrivare ad assumere il ruolo di vedetta.

Migliore occasione non poteva presentarsi al nostro campione, che il suo debutto in questa città pugilistica si trova a compiere con un avversario che potrà stabilire un diretto confronto con l'attuale campione dei pesi medi La Motta, sempre perché il nostro pugile riesce a cogliere un successo più strategico di quello ottenuto dallo stesso Wagner dal detentore del titolo. Il compito che attende il biondo tricolore non è dei più facili, ma essendo ormai abituato ai risultati a sorpresa di Mitri, come dicono le sue vittorie sui "rings" francesi e belgi, sui vari Stoc, Delanoit, ecc., un suo smagliante successo non sarebbe altro che una conferma del valore del nostro atleta.

La diversità di stile fra la scuola americana e quella europea, esistente fra i due rivali, è l'eterno dilemma di questo incontro, in cui non escludiamo qualsiasi forma di emozione che potrebbe far presa sul nostro atleta, essendo egli abituato ai rings stranieri, ed avendo dimostrato negli allenamenti di aver assimilato almeno qualcosa del metodo americano, e di saper portare ora con più maestria il suo stile efficace "cross" sinistro. Siamo certi che Mitri impugnerà tutto lo scibile per uscire con onore dalla contesa ed il temperamento che anima l'italiano sarà un grande "atout", tale da riuscire ad entusiasmare anche un pubblico esigente come quello "yankee".

ENRICO VENTURI

Una partita terminata con il punteggio di 47-0!

RADSTADT (Germania), 18. - Nel corso di una partita di calcio disputata in questa città, la squadra dell'Oetighelm ha battuto quella di aver assomigliato almeno qualcosa del metodo americano, e di saper portare ora con più maestria il suo stile efficace "cross" sinistro. Siamo certi che Mitri impugnerà tutto lo scibile per uscire con onore dalla contesa ed il temperamento che anima l'italiano sarà un grande "atout", tale da riuscire ad entusiasmare anche un pubblico esigente come quello "yankee".

PERCIP gli undici giocatori pendenti non si sono particolarmente impegnati...

IL TORNEO DI PALLACANESTRO FEMMINILE

L'Italia in vantaggio a metà gara cede di misura all'Ungheria (29-28)

Oggi le nostre cestiste incontrano l'URSS

BUDAPEST, 18. - Al campionato europeo di pallacanestro femminile l'Italia ha ceduto stasera di misura alla Ungheria, perdendo per 29-28. Le nostre cestiste, che non hanno sempre emesso delle decisioni usate!

Il pubblico ha protestato contro i due arbitri, il francese Pigot ed il romeno Avviera, che non hanno sempre emesso delle decisioni usate!

VERBANO: Suprema decisione Vittoria: Arcipelago in fiamme. Maccioni: Enrico V. Girelli, Fretti, Sala Umberto, Rosa, Centocelle. Cola di Rienzo, Due Allori, Principe, Bruno, Venturi, Apollis, Vastello, Olimpia, Sal. Margherita, Adriaclino, Esquilino, Flammetta, Palazzo Salsina, Piccolo Teatro Città di Roma.

La riunione di ieri all'Appio

Nella riunione ciclistica di ieri all'Appio Astolfi ha prevalso nell'omologazione del risultato, davanti a Morandi, Bertocchi e Ghisla, mentre Maspes ha vinto l'omologazione d'attualità, a parità di punti con Sacchi, davanti al francese Geronzi.

Il Giro di Romandlia si è iniziato ieri

VEREY, 18. - Oggi sotto la pioggia si è iniziato il Giro ciclistico della Svizzera Romanda, con la disputa della tappa Ginevra-Verey. Subito dopo il via è seguito l'italiano Menon, che a Losanna è trasportato con due primi di vantaggio sugli immediati inseguitori e tre minuti sul gruppo. Ragguini, poi, è riuscito a battere in volata dal primo, il francese d'arrivo: il Brun in 255'45", 2. Menon, 3. Koblet, 4. Keteleer, 5. Kubler, 6. Masal, 7. Robic, 8. Stracchi, 9. Aeschlimann, 10. Wellmann, tutti con il tempo di Keteleer; ecc.

QUESTA E' LA STORIA DEL GIRO D'ITALIA

Girardengo si scatena e arriva a Milano in carrozza

I nomi di "Gira", Belloni, Brunero e Binda nei giri del dopoguerra

IL

Dopo il frastuono della grande guerra, una competizione festosa e popolare come il "Giro d'Italia" non può tardare a risorgere, ed infatti il "Giro" ritorna, più vivo di prima, vivo come lo Sport. Ritorna, il "Giro", nel 1919, spolverato, rimesso a nuovo: i vecchi, tanto in pensione, sanguine giovani e in corsa. E quel diavolo di Girardengo si scatena: vince a 26.400 all'ora. La mediarcord di Ganna resiste ancora.

1920. - Girardengo si ritira. Finisce la storia delle volate tirate e vince dall'altro, Belloni finalmente vince, battendo Gremo. Il buon Tano era così riuscito a soddisfare il suo sogno di corridore completo e capace, ma costretto dalla prepotente classe di Girardengo al rango di eterno secondo, di eterno gregario.

La vittoria di Belloni nel "Giro" del 1920 suscitò in Girardengo un grande desiderio di rivincita. Ma anche nel 1921 l'omino di Novate ebbe poca fortuna; vinse le prime quattro tappe della corsa, poi il colpo di scena a Rocca di Papa, Girardengo si fermò, terrore in faccia e disfatto dalla fatica, lasciò via libera agli altri. Ne approfittò Brunero che piantò in

1922. Brunero ripeté l'impressione del 1921, e vinse per la seconda volta: il bis è un exploit di cui, fino allora, solo Galetti era stato capace. Un "Giro" famoso, questo. Brunero ripeté una ruota nella prima tappa, dopo aver vinto la prima con 17' di vantaggio. Allora, presa la ruota di Stucchi, allora quella di Linari, che a sua volta si fece prestare la ruota da Giordetti, il quale si fece dare la bicicletta da un amico e arrivò al traguardo con la bicicletta e l'amico in spalla. L'Hotel Gambero di Padova si trasformò, la sera, in un campo di battaglia, perché i corridori protestarono per l'irregolarità di Brunero che fu messo sub iudice, in attesa delle decisioni dell'U.V.I. 25' di penalizzazione. Le Case non furono soddisfatte, e Bianchi e Maino abbandonarono la corsa. A Milano ci ritornò la Legnano; così vinse Brunero.

1923. Girardengo attacca in grande stile, vince le tappe una dietro l'altra. Guercio è Milano in carrozza. E dietro di lui, c'è il lungo naso di Brunero.

1924. Il "Giro" non va in Piemonte. E allora uno del Piemonte vince. Enrico, è secondo è un altro del Piemonte: Gino. Erano assenti le grandi Marche, mancavano i "cannoni". Fu l'anno dei "seconda serie". Ma erano uomini di valore e di feccia: Enrico colpito da un infarto, Enrico V. Girelli, d'urto a Milano, e a Milano avvenne.

1925. Entra in scena Binda, il "cavaliere del ciclismo". E vince in bellezza, davanti a Girardengo, a Brunero e Belloni. E' un uomo di Francia, dicono perché? Perché Binda va a fare i bagni a Nizza, beato lui!

1926. C'è il ritorno di fiamma di Brunero, la crisi di Binda, il peso degli anni sulle spalle di Girardengo. Il "Giro" è un tran-tran che va al traguardo, seguendo un funerale di terza classe. E Brunero vince.

1927. Binda, 1928. Binda, 1929. Binda. Tre corse, tre vittorie del "cavaliere": cadono i records di Galetti e di Brunero, cade la media-record di Ganna. Infatti, Binda vince il "Giro" nel 1927, con un 27.202 all'ora. Si dice: "Binda è troppo forte, lasciato a casa". E così fanno, quelli de "La Gazzetta".

1930. Vince Marchisio, seguito da Binda, 1931. Vince Camusso, seguito da Binda, 1932. Vince Camusso, 29.332, anche se il "Giro" ogni anno diventa più lungo e più duro.

Imperiale: Le minorenni (10.30 ant.). Indipendente: Valeria l'amante che uccide. Camerati: Condannati se vi riesce. Capranichetta: I tre moschettieri. Centrali: Cielo di fuoco. Cine-star: La grande conquista. Cioio: Al cavallino d'oro. Colonna: Giubbe rosse. Colosso: Il mistero degli spicchi. Corso: Condannati se vi riesce. Cristallo: Catene. Delle Maschere: Signora di mezzanotte. Del Vascello: Il grande peccatore.

JOSEPHINE BAKER si aspetta stasera al QUATTRO FONTANE 2 spettacoli: ore 17.30 e 21.30

PREZZI FAMILIARI Prenotazioni al 48.01.19

Diana: Vent'anni d'ora. Edem: Infedeltà tua. Ezzoni: Cerca casa - La bella avventura. Europa: I tre moschettieri. Excelsior: Botta e risposta. Farnes: Caiona. Flammia: Manon. Flammia: "Francis" (17, 19.15, 21.45). Flammia: Vent'anni d'ora. Fogliano: La venere e il professore. Fontana: Fantomas contro Fantomas. Fontana di Trevi: Fate il vostro gioco. Gialli: Incroci pericolosi. Gioià Cesar: Fate il vostro gioco. Gioià: La grande conquista.

TEATRI - CINEMA - RADIO

ARTI: Ore 21 "L'uomo del piacere" di Gerardi e Sptizer con la Comp. Cmara, Paul, Scandura, Penna. La vendita dei biglietti al botteghino del teatro (94553).

GIACOMO LAURI VOLPI nel "RI-GOLETTO": Questa sera alle ore 21 in una recita di abbonamento di primavera (appres. n. 40) "Rigoleto" con i Verdi con la partecipazione di Giacomo Lauri Volpi. Protagonista: Paolo Silveri. Altri interpreti: Giuseppe Amadi, Giulio Nerli, Ada Landi, Maestro concertatore direttore d'orchestra Vincenzo Bellini.

TEATRI ARGENTINA: Ore 18: Concerto del pianista Arthur Rubinstein.

PIRELLA: Ore 21: "Potenza delle tenebre" di Toistol.

PICCOLO TEATRO: Ore 21: "Sei personaggi in cerca d'autore". QUATTRO FONTANE: Ore 17.30 e 21.30: Recite straordinarie di Josephine Baker.

VARIETA' A.B.C.: Il mio corpo di scaldere a Comp. Riv. Barbi. Alhambra: Vivere sbafò e Comp. Riv. Roma: "Sole". Alitieri: Governate rubacconi e Riv. Ambra-Jovinetti: Malesia e Rivista. Alibi: Vecchia California. Alibi: Vecchia California. Alibi: Vecchia California. Alibi: Vecchia California.

CINEMA Arguaro: Enrico V. Adriaclino: La via del tabacco. Antriano: Ladri di biciclette. Aquila: Il disonore e Rivista. Triano: La fetta del peccato e Riv. Volturro: La grande conquista e Riv. CINEMA Arguaro: Enrico V. Adriaclino: La via del tabacco. Antriano: Ladri di biciclette. Aquila: Il disonore e Rivista. Triano: La fetta del peccato e Riv. Volturro: La grande conquista e Riv.

PIRELLA: Ore 21: "Potenza delle tenebre" di Toistol.

PICCOLO TEATRO: Ore 21: "Sei personaggi in cerca d'autore". QUATTRO FONTANE: Ore 17.30 e 21.30: Recite straordinarie di Josephine Baker.

TEATRI ARGENTINA: Ore 18: Concerto del pianista Arthur Rubinstein.

PRETURA DI PISCIOTTA

ESTRATTO DI DECRETO PENALE DI CONDANNA N. 343/49 R. G.

Il Pretore con decreto penale del 31 dicembre 1949 - divenuto esecutivo - ha condannato Rizzio Giuseppe fu Pasquale, da Ascea, responsabile di infrazione all'art. 47 D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 per aver posto in vendita olio di oliva con acidità del 44,30%, superiore a quella consentita, alle pena di lire ottomila di ammenda, ordinando la pubblicazione per estratto del presente decreto nei giornali "Unità" e "Popolo".

Reato accertato in Ascea il 29 ottobre 1949.

IL PRETORE f.to: Rossi

IL PRIMO CANCELLIERE f.to De Angeli

Per estratto conforme. Pisciotta, 9 maggio 1950.

IL PRIMO CANCELLIERE DIR. (Angelo De Angeli)

PRETURA DI PISCIOTTA

ESTRATTO DI DECRETO PENALE DI CONDANNA N. 350/49 R. G.

Il Pretore con decreto penale del 31 dicembre 1949 - divenuto esecutivo - ha condannato D'Agostino Raffaele fu Giuseppe da Ascea, responsabile di infrazione all'art. 47 D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 per aver messo in vendita vino rosso contenente acidità superiore a quella massima consentita, alla pena di lire mille di ammenda, ordinando la pubblicazione per estratto del presente decreto nei giornali "Unità" e "Popolo".

Reato accertato in Ascea il 29 ottobre 1949.

IL PRETORE f.to: Rossi

IL PRIMO CANCELLIERE f.to De Angeli

Per estratto conforme. Pisciotta, 9 maggio 1950.

IL PRIMO CANCELLIERE DIR. (Angelo De Angeli)

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

AUTO-CICLI-SPORT 12

OCASIONI 12

MOBILI 12

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle disfunzioni sessuali, cura radicale rapida

Gabinetto medico SAVELLI

VENEREE - PELLE IMPOTENZA V. SAVELLI, 30

SESSUOLOGIA

Studio Medico - Br. Sgarbi - Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Saie separate. Orario: 9-12, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti: Docenti Universitari. INFORMAZIONI: Grande Ufficio. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

DOTTOR STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore - senza operazioni EMORROIDI - VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152

DOTTOR ALFREDO STROM

VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE

Ragadi, Piaghe, Idrocèle, Eritra. Cura indolore e senza operazioni CORSO UMBERTO, 504

Quando hai sete, nella sciatia apri l'occhio

e chiedi SPUMAGIOMMI

LA DELIZIOSA BIBITA CHE SODDISFA IL GUSTO DI TUTTI

ROMA - TELEFONO 590.328

Lee Oma battuto per k.o.

CHICAGO, 18. - Lee Oma, candidato al titolo mondiale dei pesi massimi, è stato battuto per k.o. da Bob Satter.